



# Capitale della cultura Undici città con Bergamo

Potrà contare sul supporto del Circuito della Pianura Padana  
L'assessore Sartirani: basta campanili, si lavorerà in sinergia

**DIANA NORIS**

Per diventare Capitale europea della cultura 2019 Bergamo potrà contare sul supporto delle undici città del Circuito città d'arte della Pianura Padana, di cui fa parte dal 2009. Il sostegno delle città «sorelle» è stato ufficializzato ieri al teatro Donizetti in un protocollo d'intesa siglato da Claudia Sartirani, assessore alla Cultura, e Andrea Arcai, presidente del Circuito e assessore alla Cultura e Turismo del Comune di Brescia.

Alessandria, Brescia, Cremona, Lodi, Modena, Monza, Parma, Pavia, Piacenza, Reggio Emilia e Vercelli sono pronte a sostenere Bergamo (scelta che esclude il sostegno ad altre città candidate, come la vicina Mantova, ndr) e non solo formalmente. Bergamo e le città alleate creeranno in sinergia una serie di eventi e percorsi che si snoderanno su temi comuni, rendendo ancora più fitta la rete che già le lega. «Abbiamo da subito ricevuto l'appoggio di Brescia e dal lì è nato l'interesse a coinvolgere tutto il circuito – commenta Claudia Sartirani, assessore alla Cultura e Spettacolo di Palafrizioni –. Dire basta alla logica dei campanili, mettere in soffitta le secolari rivalità e imboccare con decisione la strada della collaborazione. È stato fatto un bel lavoro di sinergia, segno che si è capito il senso della candidatura». «Nell'ottica dello sviluppo territoriale l'opportunità di sostenere la nostra città socia Bergamo in questo grandioso progetto è un onore e un'occasione per una vera svolta – commenta il presidente Andrea Arcai –. Quando Claudia Sartirani mi ha comunicato la candidatura sono stato colpito po-



L'assessore Sartirani con Andrea Arcai, presidente del circuito città d'arte della pianura padana

*Previsti percorsi turistici ad hoc che metteranno in relazione le città*

*Roberta Garibaldi:  
«Proporremo loro di creare insieme anche degli eventi»*

sitivamente perché con questo progetto si va oltre la politica della contingenza. Bergamo oggi ha la consapevolezza di non essere sola e di avere undici amici pronti a sostenerla».

Per valorizzare le città supporter del Circuito, l'amministrazione creerà dei percorsi turistici ad hoc «Per il 2019, ma speriamo anche prima, stiamo pensando a percorsi che partendo da Bergamo vanno verso le altre città del circuito – spiega Roberta Garibaldi, referente per Bergamo del Circuito e delegata al Turismo del Comune di Bergamo –. Abbiamo già individuato alcuni temi come i gioielli del Romanico, le terme, l'archeologia industriale, un tour dei castelli e delle dimore storiche, i sapori del territorio, i festival e i

sentieri della protostoria. Inoltre proporremo alle altre città di organizzare insieme degli eventi da inserire nel palinsesto di Bergamo Capitale della cultura».

La prima occasione per testare la capacità di Bergamo nel proporsi a livello turistico e culturale sarà l'Expo 2015: «Per Bergamo sarà un bellissimo banco di prova – sottolinea Andrea Arcai –. La cultura, insieme al turismo, non devono essere solo un'occasione per fare business, ma devono far crescere la qualità di vita dei cittadini». «È un impegno per le generazioni future – commenta l'assessore – con progetti che creeranno posti di lavoro e permetteranno ai giovani di vivere con il turismo». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA